

# PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Progetto “AMPLIAMENTO DI QUANTITATIVI E ATTIVITÀ DEL CENTRO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI DELLA TARDIOLI ALFREDO SRL SITO IN VIA MORETTINI, 20 - FOLIGNO”, nel Comune di Foligno (PG).

Proponente: Società Tardioli Alfredo Srl.

(cod. pratica 10/94/2020)

## ALLEGATO A ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE

### CONDIZIONI AMBIENTALI

#### MACROFASE<sup>1</sup> 1 - ANTE OPERAM: Nessuna condizione ambientale

(Periodo che include le fasi precedenti all’inizio dei lavori ed alle attività di cantiere)

#### MACROFASE 2 - CORSO D’OPERA:

(Periodo che include le parti di cantiere e di realizzazione dell’opera)

	FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
2.1	ARIA E CLIMA	Nessuna condizione
2.2	BENI MATERIALI	Nessuna condizione
2.3	BIODIVERSITA’ (FLORA E FAUNA)	Nessuna condizione
2.4	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	Nessuna condizione
2.5	PATRIMONIO AGROALIMENTARE	Nessuna condizione
2.6	POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	Nessuna condizione

#### <sup>1</sup> DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini) FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA FASE PRECEDENTE ALL’AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D’OPERA	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell’opera) FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell’entrata in esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo) FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo) FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell’opera, compreso l’eventuale ripristino delle aree occupate)

## PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

2.7	RISORSE IDRICHE	<b>Nessuna condizione</b>
2.8	SUOLO E SOTTOSUOLO	<b>Nessuna condizione</b>
2.9	TERRITORIO	<b>Nessuna condizione</b>
2.10	ALTRI ASPETTI: RUMORE	<p>2.10.1 Ai fini del contenimento delle emissioni sonore, il Proponente dovrà prevedere una dettagliata procedura operativa che includa i seguenti aspetti gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programma di manutenzione dei macchinari e dei mezzi di lavoro;</li> <li>- limitazioni dell'accensione dei motori dei mezzi e degli altri macchinari al solo periodo di effettivo utilizzo.</li> </ul>

### MACROFASE 3 - POST OPERAM

(Periodo che include le fasi di esercizio e di dismissione dell'opera)

<i>FATTORE AMBIENTALE</i>	<i>CONDIZIONE AMBIENTALE</i>	
3.1	ARIA E CLIMA	<b>Nessuna condizione</b>
3.2	BENI MATERIALI	<b>Nessuna condizione</b>
3.3	BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	<b>Nessuna condizione</b>
3.4	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	<b>Nessuna condizione</b>
3.5	PATRIMONIO AGROALIMENTARE	<b>Nessuna condizione</b>
3.6	POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	<b>Nessuna condizione</b>
3.7	RISORSE IDRICHE	<b>Nessuna condizione</b>
3.8	SUOLO E SOTTOSUOLO	<b>Nessuna condizione</b>
3.9	TERRITORIO	<b>Nessuna condizione</b>
3.10	ALTRI ASPETTI: RUMORE	<p>3.10.1 Il Proponente dovrà prevedere dettagliata procedura operativa che includa specifiche indicazioni operative/gestionali da mettere in atto ai fini del contenimento del rumore, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- precauzioni nella movimentazione del materiale per ridurre le emissioni di rumore;</li> <li>- funzionamento delle attrezzature limitato al tempo strettamente necessario;</li> <li>- individuazione delle aree di lavorazione in posizioni schermate rispetto ai ricettori;</li> </ul>

# PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

- utilizzo di macchine operatrici regolarmente mantenute.

3.10.2 Entro 60 giorni dall'entrata in esercizio dell'impianto nella nuova configurazione di progetto, il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica, la correttezza dei livelli acustici stimati nella valutazione previsionale di impatto acustico, nonché l'efficacia delle misure di mitigazione progettuali e gestionali previste e il rispetto dei limiti vigenti.

Le rilevazioni fonometriche dovranno essere effettuate almeno in prossimità del ricettore costituito dall'edificio ubicato nell'area residenziale in Via Laghi di Pilato, a circa 83 metri a Sud dell'opificio e individuato con la lettera A nella foto riportata a pag. 5 della valutazione di impatto acustico (datata 25 febbraio 2016) allegata allo SPA. Le indagini strumentali dovranno essere condotte in condizioni di esercizio dell'attività (nell'intervallo temporale rappresentativo del massimo disturbo) e in assenza di attività.

La valutazione di impatto acustico dovrà essere corredata, per ciascuna misura, dagli elaborati grafici relativi a:

- storia temporale;
- spettro di frequenze;
- livelli percentili;
- prova grafica del riconoscimento delle componenti tonali e impulsive.

In caso si accerti il superamento di detti limiti, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori adeguate misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.